

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 17

Adunanza 19 aprile 2005

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI MAZZÈ - VARIANTE PARZIALE N. 2 AL P.R.G.I. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'

Protocollo: 429-197382/2005

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: MARCO BELLION, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori GIANNI OLIVA, FRANCO CAMPIA e SILVANA SANLORENZO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Mazzè:
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I. comprendente, oltre Mazzè, i Comuni di Barone, Caluso, Orio, Vische, approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 69-34761 del 30/11/1990, successivamente modificato con Variante, approvata con deliberazione G.R. n. 15-28277 del 04/10/1999;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 14 del 28/02/2003, la prima Variante Parziale al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41/97;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 15 del 01/03/2005, il Progetto Preliminare della Variante parziale n. 2 al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 14/03/2005 (*Prat. n. 33/2005*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 3.261 abitanti nel 1971, 3.432 abitanti nel 1981, 3.770 abitanti nel 1991 e 3.973 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico in costante incremento;
- superficie territoriale di 2.704 ettari, così ripartiti: 2.215 di pianura (pari a circa il 82 % del territorio comunale) e 489 di collina (pari a circa il 18 % del territorio comunale). La conformazione fisico-morfologica evidenzia 2.330 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il 86 % del territorio comunale), 357 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20° e 17 ettari con pendenze superiori ai 20°; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 328 ettari rientrano nella *Classe I^* (pari a circa il 12% della superficie comunale) e 915 ettari rientrano nella *Classe II^* (pari a circa il 34% della superficie comunale). E' altresì interessato su una superficie di 357 ettari da "Aree boscate" (pari a circa il 13% del territorio comunale) e di 34 ettari da "Vigneti, frutteti e noccioleti";
- sistema produttivo: appartiene al "Bacino di valorizzazione produttivo di Caluso" con i comuni di Barone Canavese e Caluso;
- risulta compreso nel *Circondario di Ivrea*, sub-ambito "Area Caluso", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: è compreso nel sistema di diffusione urbana dell'Eporediese delimitato nella macro-area a sud sud-ovest d'Ivrea con i Comuni di Vische, Caluso, Candia Canavese e Villareggia (art. 9.2.2.);
- è individuato nell'art. 7.1 del P.T.C. come "Centro Storico d'interesse provinciale";
- fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- infrastrutture viarie:
 - ⇒ è attraversato dalla ex Strada Statale n. 595 "di Mazzè" (ora di interesse provinciale dall'innesto S.S. n. 26 a Caluso - Mazzè - Confine Provincia), dalla Strada Regionale n. 11 "Padana Superiore" e dalle Strade Provinciali n. 90, n. 81 e n. 84;
- interventi sugli assi viari:
 - ⇒ è interessato da uno studio per la realizzazione della variante di Caluso sulla ex S.S. n. 595 nel tratto compreso tra la ex S.S. 595 Caluso-Mazzè e la S.S. n. 26 località Arè;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - ⇒ è interessato dal Fiume Dora Baltea, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detto corso compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - ⇒ in base alla Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, circa 299 ettari del territorio sono classificati "aree inondabili" con tempo di ritorno 25-50 anni;
 - ⇒ il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 419 ettari di territorio comunale (pari al 15% del totale) nonché la previsione di un "limite di progetto tra fascia B e fascia C" di circa 172 Km di lunghezza;
- tutela ambientale:
 - ⇒ è interessato, per una superficie di 44 ettari, dall'Area Protetta Regionale

istituita della Fascia Fluviale del Po denominata *"Riserva Naturale Speciale del Mulino Vecchio"*;

- ⇒ Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10050, *"Vecchio Mulino"* che interessa una superficie comunale di 205 ettari;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegare agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 2 al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 15 del 01/03/2005 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone il cambiamento della destinazione d'uso dell'immobile sito in C.na Campagnetti da *"residenziale-rurale"* a *"turistico-ricettivo"*;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 28/04/2005;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 07/04/2005;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

evidenziato che alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica (o quantomeno, per questa prima fase, con la Proposta di Zonizzazione Acustica) ai sensi della L.R. n. 52/2000 *"Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico"*;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

DELIBERA

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale n. 2 al P.R.G.I. del Comune di Mazzè, adottato con deliberazione del C.C. n. 15 del 01/03/2005, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante parziale al P.R.G.I. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Mazzè la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta